Regione Lazio
Assessorato
alla Cultura
Spettacolo e Sport

Comune
di Civitavecchia

AGILE
Agile Italia

UISP
Comitato Territoriale
di Civitavecchia

A.S. GIN
Civitavecchia

quaderni di jugglingmagazine

Carocirco

progetti di circo per bambini e ragazzi a Civitavecchia

dicembre 2006

giocoleria, equilibrismo, acrobatica, discipline aeree, clownerie ed altro ancora

Progetti di Circo per bambini e ragazzi 4

Associazione Giocolieri & Dintorni

Dopo aver contribuito alla diffusione e alla crescita di diverse realtà in molte zone d'Italia l'**Ass. Giocolieri e Dintorni,** sulla base delle esperienze maturate nel settore, lancia **Carocirco**, un'iniziativa concepita per promuovere e diffondere nelle città italiane la pratica delle arti circensi come strumento pedagogico per bambini e ragazzi. Il progetto si avvale della collaborazione e dell'entusiasmo di formatori e operatori di grande esperienza che da varie città d'Italia si rendono disponibili per recarsi nella città ospitante.

Le fasi del progetto prevedono: **una serie di incontri** per illustrare gli obiettivi del progetto, uno **stage di formazione** aperto al personale docente e agli operatori per l'infanzia, **laboratori e dimostrazioni di piccolo circo** presso scuole e strutture sportive.

Il primo progetto Carocirco parte nel dicembre 2006 nella città di Civitavecchia, organizzato dall'Ass. Giocolieri e Dintorni con il contributo della **Regione Lazio**, il patrocinio del **Comune di Civitavecchia** e il sostegno della **UISP** - Comitato Territoriale di Civitavecchia, della **AS.Gin Civitavecchia** e della ditta **Agile**. Il progetto, che ha coinvolto 230 bambini e 50 persone tra collaboratori e insegnanti, ha richiesto circa 1600 ore di lavoro tra progettazione, realizzazione e post-produzione. Questa prima iniziativa, oltre a promuovere le potenzialità di un approccio alla educazione motoria più continuativo, ampio e proficuo per i bambini, ha generato la formazione di un gruppo di Operatori locali che possano nel tempo continuare sul territorio queste attività; l'attivazione presso la A.S.Gin di un corso di Piccolo Circo e di un appuntamento settimanale di allenamento libero sulle arti circensi; la reperibilità commerciale a Civitavecchia di attrezzi per le arti circensi.

Carocirco prevede un più ampio sviluppo sul territorio a medio e lungo termine ed è stato concepito per poter essere adottato con facilità presso altre città italiane.

Adolfo Rossomando *project manager*

Per maggiori informazioni

ASSOCIAZIONE GIOCOLIERI E DINTORNI

Viale della Vittoria, 25 > 00053 Civitavecchia (Roma) tel/fax 0766 673952 > cell. **347 6597732**

giocolieriedintorni@hotmail.com

Associazione Giocolieri &Dintorni

La pratica popolare delle arti/discipline circensi che non prevedono l'utilizzo di animali si è negli ultimi dieci anni diffusa e consolidata anche in Italia, sulla scia di un movimento che è partito in altri paesi d'Europa da almeno 25 anni. La gamma estremamente variegata delle discipline circensi proposte (giocoleria, equilibrismo, acrobatica, discipline aeree, clownerie, etc.) e le loro molteplici valenze e campi di utilizzo (sportivo, ricreativo, sociale, terapeutico, pedagogico, artistico, professionale, etc) ne favoriscono la pratica presso tutte le fasce di età, scolastiche, sociali e culturali.
L'**Associazione Giocolieri e Dintorni** nasce nel 2002 con il proposito di promuovere, diffondere e coordinare una vivace e crescente galassia di organizzazioni e appassionati che si dedicano in Italia alle arti circensi. Particolare attenzione viene fin dall'inizio dedicata alla diffusione di Progetti di Circo per Bambini e Ragazzi, per i quali l'associazione diventa ben presto riferimento nazionale per il coordinamento e la formazione degli operatori.

JUGGLING MAGAZINE
Pubblicazione trimestrale, Anno VI Reg. Trib. di Civitavecchia n. 9 del 21.11.2002
Quaderni di Juggling Magazine
suppl. al Numero **33** del 20.12.2006
©2006 Associazione Giocolieri & Dintorni
v.le della Vittoria 25, 00053 Civitavecchia RM
e jugglingmagazine@hotmail.com
h www.jugglingmagazine.it
t/f 0766 673952 - 347 6597732
Direttore Responsabile Marcello Baraghini
Managing editor Adolfo Rossomando
Art designer Studio Ruggieri Poggi
h www.ruggieripoggi.it **t** 06 57305105
Distribuzione Nuovi Equilibri **f** 0761 352751
Stampa Spedim, Montecompatri (Roma)
h www.spedim.it **t** 06 9486045
Illustrazione di copertina Dora Creminati
e dora.creminati@virgilio.it
Stampato il 20 febbraio 2007

Tutti i diritti riservati
La riproduzione del testo e delle immagini contenuti in questa pubblicazione, anche parziale e con qualunque mezzo effettuata, è consentita solo previa autorizzazione dell'Ass. Giocolieri e Dintorni.

La Formazione

Sigrid Federspiel
www.circomix.it - Vandoies (BZ)

Le foto di Carocirco sono di **Andrea** Thiel e **Adolfo** Rossomando

Dirigo Circomix, scuola di piccolo circo, e come responsabile della formazione di Carocirco ho notato con piacere grande interesse ed impegno da parte dei partecipanti allo stage, molti dei quali avevano già avuto un contatto con le varie discipline circensi. Si è visto un grande bisogno di formazione in questo campo, soprattutto perché mancano metodologia e didattica dell'insegnamento. Molto importante anche la possibilità offerta agli assistenti di completare la formazione affiancando operatori esperti in un tirocinio pratico nelle scuole. Preziosa la collaborazione con la AS.Gin, che ci ha permesso di lavorare in uno spazio bello e adeguato. Carocirco ha confermato il grande valore educativo dei progetti di circo per bambini/ragazzi. Il tema stesso è una motivazione forte che stimola a partecipare a quest'avventura infinita e ad andare oltre i propri limiti. Entro poco tempo ho visto dei cambiamenti significativi nel comportamento relazionale e un aumento dell'autostima in tanti bambini… tutti sono importanti e tutti possono partecipare… questo è stato un messaggio importante.
In questo progetto, come in tutti quelli che ho condotto negli ultimi 16 anni, ho avuto la conferma che ci vuole molto più rispetto per le esigenze dei bambini e dei ragazzi; dobbiamo creare spazi adeguati per dare la possibilità di fare diverse esperienze motorie, cognitive ed emotive; dobbiamo valorizzare il gioco e il movimento come strumenti educativi e dobbiamo ancora crescere molto come educatori/accompagnatori. Siamo ancora all'inizio di un lungo cammino. Tutti noi che lavoriamo in questo campo dobbiamo capire che lo scopo del nostro lavoro educativo e culturale è la qualità del percorso, senza lasciarci ingannare dalla ricerca del risultato a tutti i costi. Il risultato alla fine ci sarà lo stesso! All'interno del progetto Carocirco, oltre a condurre la formazione, avevo il delicato compito di curare la direzione artistica dello spettacolo finale. In tutte le fasi del progetto ho notato grande impegno e massima disponibilità da parte degli operatori, e soprattutto degli assistenti. Ciascuno, in base alle sue conoscenze/abilitá tecniche e capacitá/esperienze pedagogiche, ha dato il massimo! Grazie a questa buona volontà, nonostante il tempo a disposizione davvero risicato, siamo riusciti a presentare uno spettacolo speciale con tutti i 210 bambini coinvolti in Carocirco. Uno spettacolo che mi ha confermato, come per tutti i progetti che ho condotto, una grande verità: dei bambini ti puoi sempre fidare, non ti fanno fare brutta figura… quando loro ci sono con il cuore, le cose le fanno veramente bene! Sono stati eccezionali!

Sport e Progetti di Circo

Pierluigi Miranda
www.asgin.it - Civitavecchia

Gestisco dal 2006 la AG.Gin, un centro federale di ginnastica artistica, una struttura di 1500 mq bene attrezzata.
I bambini di oggi, oltre allo stress per la scuola, hanno un quotidiano carico di impegni extrascolastici, così un'attività come quella del Piccolo Circo fornisce lo spunto per momenti educativi più divertenti e spensierati. Venendo dall'agonistica ho inoltre apprezzato moltissimo lo spirito di non competizione e l'assenza di stress che sempre accompagna il raggiungere una performance in campo sportivo. La base della preparazione fisica per le fasce d'età più piccole è simile, e comunque di carattere ludico/sportiva. La ginnastica ha molti punti di contatto con la pratica circense, in particolare negli esercizi di equilibrismo sulla sfera, sul filo, le stesse piramidi umane, perché l'equilibrio è una componente fondamentale della ginnastica. Inoltre la coordinazione oculo-manuale, altra componente importante dei progetti di circo, entra a pieno titolo nelle abilità richieste dalla ginnastica ritmica. Interessante anche la gradualità con cui si utilizzano esercizi e attrezzi; posso fare tre palle da fermo, poi sulla sfera, poi sul filo, posso lanciarla fare un esercizio di acrobatica e afferrarla, e così via all'infinito. Per non parlare poi di tutte le implicazioni che riguardano la fisica e la biomeccanica, molto interessanti per gli istruttori di ginnastica, che si possono utilizzare per integrare le nozioni proprie della ginnastica.

Non ero nuovo ad attrezzi come palline, bolas, devil stick, conosciuti grazie agli artisti di strada, e già da ragazzo li usavo nel tempo libero. Avevo anche provato ad introdurli nelle attività della AS.Gin, in realtà senza troppo successo, forse perché ci rivolgevamo agli adulti. L'interesse per Carocirco è stato invece notevole, considerato il periodo dell'anno non proprio indicato per promuovere attività nuove. Terminata la prima fase è partita subito la palestra giocolieri, seguito dal corso di piccolo circo per bambini, e sono convinto che stiamo gettando le basi per un lavoro più ampio.

Martina Favilla

Scuola di Piccolo Circo

Antitesi Teatro

Vicopisano (PI)

Qui a Civitavecchia ero destinata ad una scuola media, una tipologia non facile, perché gli insegnanti sono meno abituati a farsi coinvolgere nelle attività ludico/educative proprie dei progetti di circo; in questo senso incontri preliminari con gli insegnanti delle medie sono fondamentali. Sono convinta che Carocirco abbia lasciato un segno nei ragazzi, e per qualche soggetto in particolare ha portato grandi cambiamenti in termini di relazione, socializzazione, sicurezza. Da segnalare l'ottimo rapporto con la mia assistente Chiara; lei era già abituata a lavorare con i bambini e ci siamo capite subito.

Patrice Jorrey

Formazione in pedagogia del circo all'Ecole du Cirque di Bruxelles

Portare un progetto così grosso in una città costituisce una tappa in più sul nostro cammino di operatori. Carocirco si è rivelata una proposta ad ampio raggio, spaziando dall'introduzione alle arti circensi, all'approfondimento delle discipline, alla messa in scena. Portare il circo a bambini che non l'hanno mai fatto è bellissimo; tutti i bambini hanno una immagine del circo personale e fantastica e fargli scoprire che anche loro possono "vivere" le emozioni degli artisti gli regala una sensazione molto forte.

Michele Paoletti

Scuola di Circo

Perugia

Conduco spesso progetti di circo della durata di una settimana, e sapere che alla fine della settimana ci sarà un'esibizione accelera le motivazioni di tutti e rende la settimana di lavoro più intensa e finalizzata. Progetti come Carocirco devono chiaramente cercare altre possibilità per conservare il momento dell'esibizione finale senza caricare gli allievi e gli insegnanti delle complessità di un grande show. Ho riscontrato molto entusiasmo nei ragazzi e soprattutto negli insegnanti, motivati a dare spazio ad altri laboratori del genere in futuro. Molto interessante in Carocirco anche la possibilità di poter lavorare insieme ad altri operatori e poter confrontare le varie metodologie di intervento.

Atena Bino

Propongo da anni Progetti di Circo nelle scuole di Civitavecchia, con adesioni sporadiche dettate spesso solo dall'entusiasmo di alcuni insegnanti; questo tipo di progetti non è ancora molto conosciuto, e spesso le proposte non vengono nemmeno comprese. Spero che Carocirco abbia fatto conoscere ed apprezzare meglio questi progetti ad un più vasto pubblico.

Diego Grimaldi

Lavoro già da diversi anni con i bambini nelle scuole, proponendo laboratori di teatro e circo e questa avventura mi ha arricchito tantissimo, rivelandomi nuove tecniche e nuovi modi di insegnamento. Con Carocirco ho vissuto giorni ricchi di emozioni, ho incontrato persone splendide che mi hanno dato tanto; e poi lo spettacolo con 200 bambini, incredibile! Così come veder i loro genitori ridere e rendersi conto che esistono altre cose oltre il calcio, il karate, la danza, etc che possano far "bene" ai loro bambini. Adoro lavorare con i bambini perché hanno delle potenzialità incredibili che rischiano di essere soffocate. Il mio sogno è riuscire a far crescere la voglia di giocare, ridere e divertirsi, perché è ciò che i bambini sanno fare meglio.

Michele Meloni

Considero Carocirco un'esperienza altamente formativa dal punto di vista professionale ed umano. I docenti che vi hanno partecipato si sono dimostrati all'altezza della situazione in ogni circostanza. Ma la cosa più importante è che questa breve ma intensa esperienza ha gettato le basi per qualcosa di più duraturo. Infatti dalla fine del progetto abbiamo continuato ad incontrarci per approfondire le varie discipline. I requisiti per continuare a Civitavecchia un lavoro che ha già dato i suoi frutti in molte altre città italiane ed europee ci sono tutti, e questo "piccolo" laboratorio ci ha messo in condizioni di desiderare qualcosa di più grande.

Emanuela Cagnardi

È stato sorprendente osservare, grazie all'esperienza degli operatori, come attraverso giochi e discipline il "lato circense" di ogni bambino si disvelasse naturalmente, donando ad ognuno qualcosa che, unito poi agli altri, riesce a farsi spettacolo. Ed è stato altrettanto buono, avere avuto la possibilità di collaborare con professionisti del settore, nonché con i miei colleghi, scambiandoci ruoli ed esperienze, fino a creare un'atmosfera di squadra utile per l'organizzazione "materiale" dello spettacolo finale. Un'esperienza ricca, divertente, istruttiva che spero possa crescere e svilupparsi anche in altre forme e strutture.

Novella Morellini

Con lo stage tenuto da Sigrid Federspiel ho compreso come il percorso alla pedagogia circense abbia inizio sulla pelle dell'operatore, che impara ad essere allievo attraverso l'utilizzo di giochi pedagogici, a sentirsi e a sentire come il bambino stesso nell'istante dell'apprendimento. I suoi insegnamenti hanno una matrice comune che è il linguaggio del corpo, attraverso cui riscoprire percorsi circensi, ma anche teatrali. Raramente in questa città ho potuto vedere un energia così dinamica e rivoluzionaria come nelle settimane di Carocirco. Tanti bambini si spingevano sempre un passo più in là dell'ostacolo. Esistono tanti tipi di ostacoli, eppure insegnare a superare ostacoli concreti o equilibri apparentemente complicati produce dei cambiamenti… e ogni volta che l'equilibrio è possibile, i bambini ridono di gioia; sorgenti viventi di potenzialità ed energia inesauribili in quella settimana li ho visti volare come nel più emozionante dei sogni.

Chiara Carlorossi

Quando ho avuto le prime notizie su Carocirco sentivo soprattutto l'esigenza di scoprire cosa potevano avere in comune l'insegnamento ai bambini delle tecniche circensi con la pedagogia in ambito teatrale; oltre a questo c'era la curiosità di esplorare un campo a me totalmente sconosciuto. È stato divertente vedere l'abilità degli operatori nelle tecniche circensi, e utile vedere con quale semplicità queste possano essere trasmesse ai bambini. Mi sono meravigliata di quanto velocemente i bambini abbiano imparato a camminare sui trampoli, e mi fa piacere pensare che ricorderanno quest'esperienza come una cosa indimenticabile. Grazie per avermi dato la possibilità di vivere quest'esperienza.

L'Ass. Giocolieri e Dintorni promuove ed organizza meeting e stage di formazione per insegnanti, animatori e giocolieri che vogliano introdurre nelle scuole, nelle palestre, nelle associazioni, l'insegnamento in ambito pedagogico delle arti circensi. Maggiori info alla sezione Progetti di Circo presente su www.jugglingmagazine.it.

Scuola e Circo

Prof. Castriota Francesca
scuola elementare Don Milani

L'idea della magia, del circo, colpisce molto i bambini, ed effettivamente c'è stato un clima di gioia e di magia. Si sono tutti divertiti moltissimo e giocando hanno potenziato la loro espressività, la capacità di usare il linguaggio non verbale, tutte doti che nell'insegnamento tradizionale vengono un po' trascurate. Si sono inoltre relazionati con altri insegnanti, con altre metodologie d'insegnamento, con persone che usano linguaggi diversi, che esprimono richieste diverse. C'è stata empatia con gli operatori ed ho notato con piacere come i ragazzi accettassero regole che non venivano dal loro insegnante ma da altre figure. Non è stata una settimana di stop della programmazione, perché questa esperienza è servita da spunto per le lezioni di italiano e di disegno I bambini ne erano entusiasti, e così i loro genitori; la stessa partecipazione di massa allo spettacolo del 20 sera è un segnale di grande interesse. Qui la libera espressione è riuscita in poco tempo a conseguire risultati e a realizzare uno spettacolo per il quale in genere noi impieghiamo mesi. Così tutto è rimasto un gioco, compresi gli errori, e sono rimasta colpita dalla capacità dei bambini di improvvisare sulle vostre richieste. Si sono inseriti bene anche i bambini diversamente abili, grazie anche alla presenza di operatori maschili, un tipo di presenza rara nella scuola elementare e della quale sono convinta che i ragazzi sentano il bisogno.

Lavinia
Mi sono divertita molto in questo progetto perché mi sono sentita come un artista del Circo.
Il primo giorno abbiamo usato tutti gli attrezzi:
il filo,
le palline,
i rola bola,
i trampoli,
e i rulli:
ci siamo divertiti tanto.

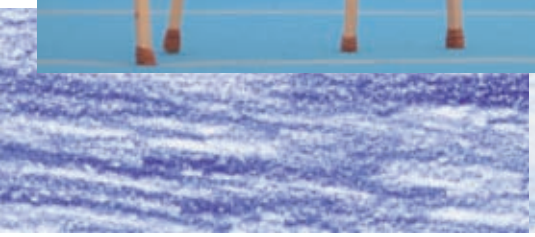
Sebastian
Vorrei ritornare a fare Rola Bola perché adesso ho imparato a fare l'equilibrista.
Nel mio numero dovevo prendere una giacca da pagliaccio e far veder i piedi, poi far finta che mi spariva la gamba.
Gli spettatori applaudivano.

Sara
I miei amici hanno fatto:
i giocolieri con delle palline piccole e morbide,
ci sono stati dei bambini che hanno il rola bola.
Forse ti sembra una parola un po' strana: è formato da un cilindro e una tavoletta di legno, poi ci sono i trampoli, sono fatti con due pezzi lunghi, e poi ci sono i rulli, sono come un cilindro enorme e sono fatti di legno noi ci dobbiamo salire sopra.

Alessio
Questa esperienza mi ha insegnato che non mi devo mai arrendere davanti alle difficoltà perché con l'impegno è possibile fare cose impossibili

Prof. Alessia Giovagnoli
Prof. Anna Celletti
scuola elementare Manzi

Qui i bambini sono a tempo pieno, con un'attività motoria che si riduce ad un'ora a settimana, finendo purtroppo con il rimanere 8 ore al giorno seduti al banco, per cui erano contentissimi di partecipare ai laboratori di piccolo circo. Le due classi, una III e una IV, si sono integrate benissimo a livello relazionale, giocando tutti insieme e liberamente. Mi ha colpito notare come l'intero laboratorio puntasse tanto sul rispetto dell'altro, al di là di quello che si imparava. La sfera d'azione di uno finiva dove cominciava quella di un altro, tutti rispettavano le richieste degli operatori e quando uno giocava gli altri non lo interrompevano. Anche i bambini diversamente abili dimostravano il loro entusiasmo e si davano da fare per riuscire nei giochi, segno evidente che queste attività favoriscono molto l'integrazione. Mi ha anche sorpreso la determinazione di un bimbo che, scoraggiato dagli insuccessi iniziali, al punto da non volere più andare avanti, ha poi accettato di mettersi in gioco e con grande carattere è tornato agli attrezzi, imparando e divertendosi come tutti gli altri.



Si ringraziano i Dirigenti Scolastici e il personale docente degli istituti coinvolti nel Progetto Carocirco
Scuola Media E. Galice
Scuola Elementare G. Manzi
Scuola Elementare M. De Mattias
Scuola Elementare Don Milani

Antonio
Le nostre maestre pensavano che sbagliavamo tutto per l'emozione! Ma alla fine è andato tutto bene, e i genitori erano tutti super contentissimi anche i genitori erano saltate dalla gioia, anche noi eravamo super contentissimi di non aver sbagliato niente e abbiamo fatto bella figura

Matteo
Il progeto Carocirco è molto bello perché fai delle cose che non credevi di poter fare.

Aurora
La prima volta non ero capace di fare le piramidi umane, dopo qualche giorno cominciavo a migliorare… alla recita pensavo di essere la più brava perché dopo tutta quella fatica e tutto il mio impegno ero sicura di non sbagliare

Valerio
Ho fatto le piramidi umane a tre piani. Mi sentivo così bravo che mi sembrava che tutti erano impressionati da me! Che bella avventura!

Nicolas
Mi sono divertita tanto ed è stata un'esperienza bellissima, non so come è venuta in mente a questi maestri

La più vasta gamma in Europa di:
Libri, Video, Attrezzi per Giocolieri, Articoli Circensi, Yo-yo, Frisbee, Aquiloni, Magia e...
...molto altro !

Nuove stage anche riempite
Nuove rimbalzine professionali

Clave Play PX3:
nuovi modelli con impugnatura FLEX
e deco metal

20 modelli di CONTACT acriliche
Anche colorate translucide!

Nuovo
Monociclo economico
Trial/Cross

Clava Medievale
in Bambù

Aquiloni statici e
Acrobatici con gli R-Sky
Campioni del mondo!

Nuovi DVD con tutti
gli Spettacoli
del Cirque du Soleil

I migliori
Boomerang e
Frisbee
Professionali

AGILE

www.agileitalia.it

email: info@agileitalia.it
Via della Pila, 40- 30175 Marghera (VE)
- Italia -
Tel.: (+39) 041 923705 FAX: (+39) 041 925281

Vendita per Corrispondenza, all'Ingrosso o presso i nostri rivenditori:
chiedete l'indirizzo piu vicino alla vostra città

Glowclubs e Glowballs
ora in 8 Colori!

Attrezzi da circo professionali
(Tessuto Aereo/ Trapezi ecc.)

Bombette e Cilindri
Professionali per
Manipolazione

Nuovi Attrezzi per
Bolle Giganti

Negozi Agile
Bologna: via S.Isaia, 20/a tel. 051332691
Mestre (VE): via Palazzo, 50 tel 041962015
Padova: via S. Martino e Solferino, 102
tel 0498757601

VISITATE IL NOSTRO WEB-SHOP
CON OLTRE 2000 ARTICOLI E NUMEROSE OFFERTE
CON OLTRE IL 50% DI SCONTO

www.agileitalia.it